

# il Giornalismo

le J o u r n a l i s m e

1  
2011



## XXVI° CONGRESSO FEDERAZIONE NAZIONALE STAMPA ITALIANA Bergamo, 11-14 gennaio 2011

### PER UN 2011 DI RILANCIO DEL SINDACATO DEI GIORNALISTI

Il sindacato dei giornalisti deve cambiare pelle. A modificare la linea siamo chiamati tutti noi, in prima persona. Dobbiamo essere noi gli artefici di questo cambio di passo; di questo salto nel terzo millennio che, in concreto, non si è ancora materializzato. Noi, in senso generale, non supinamente, scaricando la responsabilità su colleghi che più credono nel sindacato. La partecipazione deve essere maggiore, soprattutto di coloro che sono attivi nella professione.

Si va indietro di un secolo nella storia del sindacato dei giornalisti, da quel 1908, anno di nascita della Fnsi, fondata con il concorso di alcune associazioni regionali allo scopo di unire la categoria e renderla indipendente dal potere politico ed economico. Oltre 100 anni costellati da cambiamenti, lotte e conquiste. Un sindacato che in questo ultimo periodo, grazie alla spinta di diverse forze federali, è cresciuto, con nuovo slancio, un'attenzione che si è concretizzata verso i freelance. L'Asva, l'Asso-

ciazione Stampa Valdostana è in prima linea e si presenta al Congresso nazionale di Bergamo, in programma dall'11 al 14 gennaio 2011, con una delegazione composta da cinque effettivi, di cui tre espressione proprio dei non contrattualizzati.

L'obiettivo è arrivare, come cita l'articolo 1 dello statuto della Federazione Nazionale della Stampa Italiana, alla copertura sindacale unitaria dei giornalisti italiani; di tutti i giornalismo italiani. Sembra un passaggio da poco, ma il nodo riguarda proprio l'aggettivo "tutti", che coinvolge l'intero e non una sola parte. Dobbiamo essere onesti quel "tutti", fino a poco fa non coinvolgeva l'intera categoria, ma principalmente i più fortunati, coloro che possono contare su di un contratto a tempo indeterminato. Per il sindacato, ne siamo consapevoli, sarà in salita il per-

corso che porterà al riconoscimento ed alla legittimazione da parte di chi per anni è stato ignorato, gli autonomi, appunto. Una realtà che ha imparato a lottare da sola, senza paracadute; guardando le associazioni territoriali spesso con diffidenza. L'apertura verso questa forza, oramai divenuta percentualmente dominante è obbligatoria se il sindacato vorrà proseguire nel suo cammino senza rischiare spaccature. Ma, dall'altra parte, sono gli stessi autonomi che dovranno aprirsi, guardando al sindacato con occhi nuovi. Chi crede di esorcizzare il sindacato non iscrivendosi sbaglia. Non si può impedire che le sue scelte ricadano su ciascuno di noi. L'atteggiamento di rifiuto verso il sindacato può essere capito, ma è autolesionista. Il sindacato, chiamato a tutelare la categoria, siamo tutti noi. ➔

**Fulvio Assanti**

#### s o m m a r i o

"COLLEGATO LAVORO"  
TERMINI STRINGENTI  
PER UNA LEGGE DA  
CONOSCERE

PAG. 3

FONDO PENSIONE  
COMPLEMENTARE  
UNA REALTÀ  
IMPORTANTE

PAG. 4

INTERVISTA A  
MONSIGNOR GIUSEPPE  
ANFOSSI

PAG. 7

LE CONVENZIONI DI  
ASSOCIAZIONE  
E ORDINE

PAG. 8/11



## IL DOCUMENTO DEL CAPSS PER UN SINDACATO DI TUTTI I GIORNALISTI

L'assemblea del Coordinamento delle Associazioni regionali di stampa per un sindacato di servizio approva il documento firmato dai segretari regionali e dai componenti di giunta e segreteria in preparazione del Congresso nazionale della Fnsi.

Il Coordinamento rilancia quindi la propria azione per rafforzare e innovare il sindacato unitario dei giornalisti. La giornata seminariale di Roma organizzata d'intesa tra gli enti economici della categoria – Inpgi, Casagit e Fondo integrativo – e la Fnsi ha fornito utili indicazioni e aggiornato soluzioni concrete su temi storicamente vicini all'esperienza del coordinamento delle associazioni regionali di stampa: difesa dinamica del welfare e dell'assistenza socio-sanitaria; azioni positive sul mercato del lavoro: dalla formazione ad incentivi mirati allo sviluppo di assunzioni a tempi indeterminati; attività di assistenza e consulenza territoriale. Il metodo di dare evidenza "pubblica" alle potenzialità dell'azione coordinata degli enti è utile per rafforzare analisi e strumenti di intervento in una fase difficile per il settore.

La crisi dell'editoria è strutturale.

*Il settore è sottoposto ad una trasformazione che investe il modo di acquisire, produrre, trasmettere e consumare informazione. Dopo una stagione di pesanti ristrutturazioni che sono intervenute principalmente mirando ad una riduzione dei costi, è necessario investire in innovazione dei prodotti, formazione e valorizzazione delle risorse umane. Il governo deve mettere a disposizione del sistema norme sui conflitti di interesse e risorse certe allocate in modo selettivo. La campagna sulla "legge bavaglio" ha dimostrato che il sindacato può unire intorno alla questione dei diritti un ampio schieramento. Una riforma delle regole di sistema è essenziale per tutelare il diritto all'informazione.*

I giornalisti hanno respinto l'attacco al contratto collettivo nazionale, hanno difeso l'autonomia della professione e degli istituti di categoria. I diritti del lavoro però sono ancora sotto schiaffo. Il Capss ritiene che il sindacato unico e unitario dei giornalisti italiani debba continuare ad impegnarsi per la loro difesa. Questa sarà tanto più efficace quanto più rapidamente saranno superate le divisioni sindacali.

L'unità del sindacato e della categoria rimane il faro cui si ispira l'azione politica del Capss.

Il sindacato dei giornalisti deve impiegare la forza e il consenso che

non sono mai mancati alla maggioranza che ha vinto la battaglia per il rinnovo del contratto nazionale per dare voce ad un giornalismo professionale che non lavora più solo nelle redazioni dei giornali quotidiani e dei network televisivi.

### VERSO UN NUOVO

#### WELFARE DI CATEGORIA

Il Capss ritiene utile una progressiva integrazione tra enti previdenziali ed assistenziali (Inpgi, Fondo integrativo e Casagit). La media retributiva del settore tende a diminuire. Tale tendenza spinge il Welfare della categoria verso soglie critiche. Il fenomeno va affrontato e contenuto per tempo. Il Capss pone l'accento in primo luogo sull'aumento della contribuzione da parte degli editori, sulla razionalizzazione dei costi generali di gestione (economie di scala) e sulla progressiva convergenza dei servizi e in tendenza delle prestazioni.

### DAL SINDACATO

#### DEI DIPENDENTI AL SINDACATO DI TUTTI I GIORNALISTI

Vogliamo un sindacato dei diritti e dei contratti, un sindacato di servizio e delle tutele per i più deboli, in primo luogo i precari e i free-lance. Un sindacato radicato nei territori attraverso le Associazioni regionali di stampa. Un sindacato capace di rappresentare con la medesima efficacia tutti i giornalisti: da quelli della carta stampata (contratto Fnsi-Fieg) a quelli della piccola stampa periodica (accordo Uspi); dall'emittenza nazionale attraverso un coordinamento dei Cdr Rai-Mediatel-La7 a quella locale (contratto Aer-Anti-Corallo), dagli uffici stampa degli enti pubblici a quelli dei privati. Un sindacato destinato quindi a potenziare le attività di consulenza, servizio e formazione.

Oggi la Fnsi è solo in parte un sindacato di questo tipo. E' ancora soprattutto un sindacato dei giornalisti dipendenti. L'accordo sul welfare del settembre 2007 e le delibere Inpgi del 2009 hanno esteso le tutele previdenziali. La Fnsi ha costituito la Commissione nazionale per il lavoro autonomo e firmato un'intesa con l'Uspi che introduce un tariffario. Si tratta di atti e passi importanti. Ma c'è molta strada da percorrere per raggiungere una rappresentanza piena ed efficace di tutto il lavoro giornalistico. Una più rigorosa selezione dell'accesso alla professione giornalistica, una tutela e una rappresentanza che potrà cogliere risultati tanto più significativi quanto più

rapidamente troverà definizione la questione dell'accesso alla professione giornalistica. L'attuale sistema mette oggi a disposizione degli editori un'inesauribile serbatoio di forze di lavoro di riserva. Ciò comprime il potere negoziale e ostacola iniziative sindacali dirette e autonome da parte di chi vive di collaborazioni e resta esposto al ricatto di compensi irrisori. E' il tema urgente della riforma dell'Ordine dei giornalisti, riforma che da mesi fa polvere in Parlamento.

### LA CENTRALITÀ DEL GIORNALISMO

#### PROFESSIONALE E LE REDAZIONI

Un accresciuto potere negoziale del lavoro autonomo può concorrere a valorizzare il lavoro dei giornalisti dipendenti. Le redazioni sono e continueranno ad essere centrali nella catena del valore della notizia. Il settore è impegnato a riposizionarsi su un mercato che cambia, ma ciò che emerge con sufficiente chiarezza è la funzione del giornalismo professionale chiave di volta per programmare, sia pure su basi nuove, il rilancio dell'editoria italiana.

La formazione e la valorizzazione delle risorse umane sono il terreno della sfida con la controparte, ma sarebbe miope per le stesse aziende insistere in programmi di corto respiro e mera riduzione dei costi che dissipano valore. Dalla crisi si esce valorizzando il lavoro. Tale valorizzazione dovrà essere coerente con quel patto generazionale tra vecchi e nuovi colleghi che il Capss intende confermare.

### IL MERCATO

#### DEL LAVORO

Il reddito medio di un giornalista con un contratto di collaborazione coordinata e continuativa è – stando agli ultimi dati disponibili - di 5mila euro lordi all'anno. È di 9mila euro quello riferibile ai giornalisti free-lance con partita Iva. Un giornalista su tre che lavora con contratto di natura subordinata percepisce meno di 30 mila euro.

Le future politiche contrattuali dovranno perseguire con maggiore efficacia un riequilibrio a favore della componente più debole della professione che dovrà caricarsi anche il peso dell'uscita dalla crisi e della difesa dell'autonomia degli istituti di categoria. Negoziati sulla stabilizzazione dei Co.Co.Co, un'equa remunerazione del lavoro autonomo sono elementi che concorrono a rafforzare il presidio dell'area tradizionale del lavoro giornalistico.

### L'ORGANIZZAZIONE

#### DELLA FNSI

L'assetto organizzativo della Fnsi è tuttora sbilanciato sui contrattualizzati di area Fieg-Rai.

Tale assetto, carente a livello centrale, è inadeguato anche in relazione al trasferimento di competenze e risorse verso le Associazioni regionali di stampa. Le piccole associazioni a fronte di costi fissi crescenti ed entrate stabili (quando va bene), non dispongono delle risorse necessarie a corrispondere alle istanze degli iscritti, cresce il rischio di aree prive di adeguata assistenza sindacale. Il finanziamento degli sportelli free-lance da parte della Fnsi – per un controvalore di 70 mila euro – aveva rappresentato un forte impulso all'organizzazione del lavoro autonomo sul territorio. Il taglio di tale finanziamento – non rimpiazzato da alcun altro sostegno – ha fortemente penalizzato le piccole Associazioni regionali. Il Capss ritiene debba essere posto anche il tema dei giornalisti free-lance impegnati nelle strutture sindacali. Tale impegno comporta un sacrificio sul piano economico a fronte di un'incerta efficacia della tutela sindacale.

Oggi il bilancio della Fnsi non è in grado di sovvenzionare le piccole Ars, tutelare adeguatamente i colleghi autonomi eletti nelle strutture territoriali e nazionali del sindacato. Il Capss ritiene perciò essenziale che il confronto congressuale verta anche su questi temi e dalle assise emergano proposte condivise sulla razionalizzazione dei costi e sul reperimento di mezzi freschi che spesino l'attività sindacale della Fnsi e delle Ars.

Il Capss ha elaborato alcune proposte relative anche ad una riorganizzazione della Fnsi per potenziare il ruolo e l'autonomia negoziale dei segretari generali aggiunti, della Commissione Nazionale sul lavoro autonomo e del Dipartimento Formazione. Queste proposte sono note e sono state illustrate nelle sedi istituzionali della Fnsi. L'istituzione di un ente per la formazione costituito per iniziativa della Fnsi e dell'Inpgi in base a quanto previsto dal contratto di lavoro giornalistico; la manovra sul welfare a partire dall'adeguamento delle aliquote a carico delle imprese editoriali; il radicamento della commissione nazionale sul lavoro autonomo con la garanzia di adeguati livelli di sostegno economico e tecnico-legale devono avere carattere prioritario.

Il Capss è disponibile al confronto avendo certezza che solo scelte coraggiose possono garantire il futuro del sindacato dei giornalisti. ➔

## “COLLEGATO LAVORO”

### TERMINI STRINGENTI PER UNA LEGGE DA CONOSCERE

Dopo l'approvazione definitiva da parte del Parlamento, è stata pubblicata sulla “Gazzetta Ufficiale” la legge 4 novembre 2010 n. 183, altrimenti nota come “collegato lavoro”. La legge è entrata in vigore il 24 novembre. In essa sono contenute innovazioni normative di grande rilievo anche per i rapporti di lavoro giornalistico.

Per eventuali contenziosi su contratti a termine e contratti di co.co.co. scaduti prima dell'entrata in vigore delle nuove norme, le impugnative devono essere presentate entro il 23 gennaio 2011 e 270 giorni per il deposito del ricorso.

Le norme di legge che possono specificamente riguardarci sono quelle relative a:

1) All'art. 30 (clausole generali e certificazioni del contratto di lavoro) il quale prevede che in caso di vertenza giudiziaria relativa ad un rapporto di lavoro certificato, sia per quanto riguarda la qualificazione del contratto, sia l'interpretazione delle singole clausole, il Giudice non può discostarsi dalle valutazioni che le parti hanno espresso. Infatti, si prevede esplicitamente che “il controllo giudiziale è limitato esclusivamente, in conformità ai principi generali dell'ordinamento, all'accertamento del presupposto di legittimità e non può essere esteso al sindacato di merito sulle valutazioni tecniche, organizzative e produttive” che sono di esclusiva competenza del datore di lavoro. Questo principio, già codificato dalla giurisprudenza di Cassazione, è esteso, con la nuova norma di legge, a tutte le vicende attinenti il rapporto di lavoro. Ovviamente, la normativa riguarda i rapporti di lavoro certificati, che, come è noto, sono quelli introdotti dalla “legge

Biagi”, che sino ad oggi, tuttavia, hanno avuto una scarsissima diffusione. A quello che ci risulta, non esistono nel nostro comparto contratti di lavoro certificati. Di norma, i contratti di lavoro individuali dei giornalisti si richiamano al contratto nazionale di lavoro senza che venga richiesta la sua certificazione con clausole aggiuntive.

2) All'art. 31 (conciliazione ed arbitrato) che modifica l'art. 410 del codice di procedura civile, il quale prevedeva che prima di attivare un procedimento giudiziario inerente il rapporto di lavoro, era obbligatorio un tentativo di conciliazione. Da oggi, invece, il tentativo di conciliazione diventa facoltativo ed è, quindi, possibile rivolgersi immediatamente all'autorità giudiziaria. La nuova norma non prevede più l'ipotesi di procedure di conciliazione definite nei contratti collettivi. L'eventuale conciliazione potrà essere richiesta, tramite l'organizzazione sindacale di appartenenza, alle commissioni di conciliazione costituite presso la direzione provinciale del lavoro. Il tentativo di conciliazione, prima di adire le vie legali, rimane obbligatorio per i contratti di lavoro certificati.

3) All'art. 32 (decadenze e disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo determinato), che modifica l'art. 6 della legge n. 604/1966 e prevede che il licenziamento (anche nei casi di sua invalidità) deve essere impugnato in forma scritta a pena di decadenza entro 60 giorni dal ricevimento della sua comunicazione. Il lavoratore può impugnare il licenziamento con qualsiasi atto scritto, anche extragiudiziale, purché sia

idoneo a manifestare la sua volontà e anche tramite l'intervento dell'organizzazione sindacale di appartenenza. Entro 270 giorni dal momento dell'impugnazione, a pena di decadenza, il lavoratore licenziato deve depositare nella cancelleria del Tribunale competente, in funzione di giudice del lavoro, il relativo ricorso, ovvero, può richiedere, anche tramite l'organizzazione sindacale di appartenenza, un tentativo di conciliazione o arbitrato. In questo caso, la richiesta può essere fatta alla commissione di conciliazione costituita presso la direzione provinciale del lavoro.

Gli stessi termini e le stesse modalità si applicano: 1) ai licenziamenti che riguardano la qualificazione del rapporto di lavoro o la legittimità del termine apposto al contratto, 2) quando il datore di lavoro ponga fine a un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, 3) nei casi di trasferimento.

Questa nuova disposizione normativa assume particolare rilievo per la sua estensione ai contratti a termine, ai contratti di collaborazione coordinati e continuativi e alle varie forme di precariato. Come è evidente, infatti, può capitare che un giornalista cumuli nel tempo diverse forme precarie contrattuali o contratti a termine con lo stesso editore. Nel regime precedente gli era consentito agire in sede giudiziaria per il riconoscimento dei propri diritti al termine dell'intero rapporto. Oggi, invece, con la nuova normativa, il termine di prescrizione di 60 giorni si riferisce ad ogni singolo contratto a termine o contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Peraltro, tale nuova disposizione si applica anche ai contratti a termine in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della nuova normativa, nonché ai contratti a termine che si siano conclusi in data antecedente. Per questi ultimi i lavoratori interessati possono procedere all'impugnativa entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge. Quindi, entro il 23 gennaio prossimo.

4) All'art. 32 comma 5, il quale prevede che nei casi di conversione del contratto a tempo determinato il Giudice condanna il datore di lavoro al risarcimento del lavoratore stabilendo una indennità unicomprendiva, nella misura compresa tra un minimo di 2,5 e di un massimo di 12 mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto. Dalla lettura della norma non è assolutamente chiaro se il lavoratore che ha impugnato la risoluzione di un contratto di lavoro a termine ed ha ottenuto dal Giudice il riconoscimento della illegittimità della risoluzione del rapporto debba essere reintegrato o se debba essere soltanto risarcito. La norma non è chiara. Noi, ovviamente, sosteniamo, così come ha chiesto un ordine del giorno del Senato, che il risarcimento deve essere accompagnato sempre dal reintegro.

5) All'art. 32 comma 6, il quale stabilisce che quando i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali prevedono l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori già occupati con contratto a termine, in caso di procedimento giudiziario che dovesse riconoscere l'illegittimità del contratto a termine, l'indennità risarcitoria di cui al comma precedente è ridotta del 50%. ☞

## CONGRESSO PENSIONATI IL DOCUMENTO DEL CAPSS PER UN RUOLO SEMPRE PIU' ATTIVO NELLA CATEGORIA

In una fase acuta di crisi economica e sociale si aprono due importanti congressi dei giornalisti italiani. A Bergamo, dall'11 al 14 gennaio, si riuniranno i trecento delegati della Fnsi e, il 9 e 10 dello stesso mese, i sessanta delegati dell'unione nazionale giornalisti pensionati, organismo sindacale di base della Federazione nazionale della stampa italiana. Noi pensionati eletti in varie regioni crediamo sia indispensabile che il nostro Congresso individui le priorità sulle quali costruire il nuovo gruppo dirigente. E' sotto gli occhi di tutti che a pagare il prezzo della crisi sono in primo luogo le fasce deboli, giovani e pensionati a basso reddito. Ed è altrettanto chiaro che le pensioni di domani saranno molto più deboli di quelle che gran parte di noi

percepisce oggi. La Fnsi ha messo in campo un importante strumento con l'intento di proteggere le pensioni più basse, il fondo di perequazione, finanziato dai giornalisti dipendenti e affidato ad un comitato tecnico insediato all'Inpgi. Ma sappiamo anche che il sistema del welfare è sotto pressione e va quindi ridisegnato e rafforzato proprio a protezione dei più deboli. Le linee generali espresse dal Cda e dal Consiglio generale del nostro istituto di previdenza, presieduto da Andrea Camporese, e condivise dalla Fnsi, individuano nell'innalzamento delle aliquote a carico delle aziende e nel graduale aumento dell'età pensionabile delle donne, due misure che possono garantire stabilità ai conti dell'Inpgi. E sul versante della crescita, degli incen-

tivi all'occupazione, si intende a breve introdurre benefici previdenziali per la stabilizzazione del lavoro a tempo indeterminato. Sul fronte della Casagit, presieduta da Daniele Cerrato, da un lato si pensa ad introdurre una Casagit 2 realmente a misura di freelance per estendere le tutele verso i più deboli. Sullo sfondo s'intravede un'iniziativa comune degli enti previdenziali e assistenziali verso l'integrazione sempre più stretta dei servizi. In sostanza Fnsi, Inpgi, Casagit stanno lavorando assieme per ridisegnare il welfare dei giornalisti, e in questi giorni prosegue un confronto tra le casse privatizzate e i ministri economici sulle cosiddette fiscalità di vantaggio. Sarà possibile un vero welfare anche per il lavoro autonomo e precario? Potremo mettere in campo ammortizzatori sociali per l'Inpgi 2? Queste sono le scommesse da vincere. In questo contesto di lavoro comune e positivo per l'uscita dalla crisi, il gruppo dirigente che verrà eletto dal Congresso dell'Unpgp potrà avere un ruolo molto importante sia nella determinazione della redistribuzione del Fondo

di perequazione, sia nel dibattito sul welfare che coinvolgerà tutta la categoria e gli enti economici dei giornalisti. In questa prospettiva riteniamo che l'Unpgp debba portare il suo contributo ad un rafforzamento della Fnsi e dell'Inpgi e che, lungi dall'avanzare rivendicazioni di tipo corporativo quasi fosse un corpo separato dal resto della categoria, sia necessario instaurare un rapporto sempre più stretto con il sindacato. E quindi l'impegno è quello di aprire da subito con la Fnsi, l'Inpgi e la Casagit il dibattito sulle priorità del giornalismo, a partire dal welfare, sul terreno della solidarietà con le giovani generazioni che sono le più colpite dalla crisi. Decidiamo con la Fnsi cosa vogliamo fare del fondo di perequazione, quando e a chi prioritariamente andrà redistribuito tra qualche anno il montante. Rivendicazioni sulla suddivisione delle quote o dei costi del Congresso ci sembrano elementi di sterile polemica e di scarsa prospettiva in un momento in cui tutta la categoria è chiamata ad un impegno straordinario sul futuro della professione. ☞

## IL GRUPPO VALDOSTANO GIORNALISTI SPORTIVI È FINALMENTE REALTÀ

Ci siamo arrivati anche noi, dopo tanto tempo, forse troppo, ma alla fine ci siamo arrivati. Dopo i vani tentativi abbozzati in passato, alcuni dei quali arrivati non lontano dal traguardo, il 23 novembre scorso, presso la sede dell'Associazione Stampa Valdostana, alla presenza del Consigliere nazionale USSI Gian Luigi Corti, si è finalmente riunita l'Assemblea costitutiva della sezione valdostana dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, che ha assunto la denominazione ufficiale di Gruppo Valdostano Giornalisti Sportivi.

L'organo neo costituito, che al momento può contare sull'adesione di sedici colleghi, è andato così a completare il mosaico della grande famiglia dell'USSI, considerato che la nostra realtà è stata la ventesima e ultima ad affiliarsi. Gli obiettivi della neonata sezione saranno molteplici, così come ha fatto sin da subito intendere il presidente Fulvio Assanti, che, da qui ai primi mesi del 2013, a scadenza del quadriennio olimpico, sarà affiancato nel consiglio direttivo dal vice presidente Livio Forma e dal segretario-tesoriere Patrick Barmasse. L'attività sindacale avrà il suo spazio, nonostante l'impegno verrà



Il direttivo del gruppo valdostano giornalisti sportivi

### QUOTA 2011 (Ussi VdA) GRUPPO VALDOSTANO GIORNALISTI SPORTIVI

la quota annuale di iscrizione al Gruppo Valdostano Giornalisti Sportivi, sezione regionale dell'Unione Stampa Sportiva Valdostana è di **20,00 euro**. L'importo potrà essere versato presso la segreteria dell'Associazione Stampa Valdostana - Via E. Aubert, 51 - Aosta, esclusivamente in contanti. Orario ufficio: dal lunedì al venerdì 08,30-13,00/13,30-15,00

convolgiato soprattutto nella direzione di garantire visibilità ai colleghi, oltre a fornire loro opportunità di interloquire con possibili organizzazioni interessate. Per il Gruppo Valdostano Giornalisti Sportivi risulterà fondamentale riuscire a stabilire proficui rapporti di dialogo con il CONI regionale e gli enti vicini allo sport, nella prospettiva di aprire

con loro eventuali tavoli di confronto inerenti all'attivazione di future collaborazioni. Il neonato USSI regionale, in definitiva, è costituito da colleghi di esperienza e da alcune giovani firme, nonostante la sua porta rimanga sempre aperta al contributo di tutti, nessuno escluso. ☞

**Patrick Barmasse**

## FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE UNA REALTÀ DA CONOSCERE

Di questi tempi, in cui tutto è incerto - il presente dei nostri risparmi ed il futuro delle nostre pensioni -, poter dire di qualcosa "va molto bene" è una gran consolazione. E del Fondo, l'FpCgi, il fondo pensione della categoria che concluderà il 2010 con un patrimonio di quasi 350 milioni di euro, possiamo ben dirlo. Battiamo regolarmente i benchmark dei comparti e in alcuni sorpassiamo il Tfr, eroghiamo forti anticipi sui due bisogni essenziali (salute e casa) con in più un salvadanaio per le esigenze spicciolate, costiamo quasi niente e inoltre consentiamo abbattimenti fiscali totali per circa 5 mila euro e una tassazione di favore sul resto. La regola d'accesso ha uno sbarramento, che sinora non siamo riusciti ad abbattere (ma solo a migliorare ampliando l'iscrizione a tutti i giornalisti contrattualizzati) e che dà diritti pieni ai soli articoli 1, a tempo o indeterminati. Regole che sono in una legge emendabile ma che contiene un (buon) ossimoro diritto/dovere: l'iscrizione dev'essere volontaria da parte del giornalista, ma gli editori sono obbligati a versare un contributo agli iscritti. Per questo è poco comprensibile che vi siano colleghi che pur avendo il diritto non lo esercitano, lasciando nelle tasche degli editori l'un per cento del proprio stipendio lordo e rinunciando a un'esenzione dalle tasse. Anche in Val d'Aosta.

A fronte di rarissimi casi di rifiuto esplicito (in genere perchè il collega era prossimo a maturare in azienda o in un altro fondo gli 8 anni d'anzianità necessari a richiedere l'anticipo per acquistare casa) e comunque pro tempore, c'è invece una stragrande maggioranza di ignoranza dei

diritti oppure anche di pigrizia. Ritengono che il Fondo sia un diritto applicato loro automaticamente, come l'Inpgi o la Casagit, oppure che "ci abbia pensato" qualcun altro, l'azienda o il CdR. L'azienda ovviamente non ha interesse a svegliare il can che dorme, poichè così risparmia di versare i contributi. I CdR hanno fatto una lodevole azione di promozione, soprattutto quando vi fu da spiegare la nuova normativa sul Tfr, ma vanno di tanto in tanto sollecitati nuovamente. E poi vi sono le realtà minute, con pochi giornalisti dipendenti, talora uno solo, dove manca il sindacato interno. L'Associazione anche in questo caso fa opera di supplenza. Aosta è fra le più attive, in stretto contatto con l'ufficio centrale del Fondo a Roma. Ma ovviamente non può che consigliare e supportare dal punto di vista pratico, anche se le modalità d'accesso sono semplicissime. Basta andare sul sito [www.fondogiornalisti.it](http://www.fondogiornalisti.it), stamparsi il modulo d'iscrizione, compilarlo e

consegnarlo all'azienda perchè compili la parte di sua competenza. Il modulo dovrà poi essere inviato via fax al Fondo. Qui c'è un passaggio delicato perchè è capitato che l'azienda dicesse "ci penso io" e poi si sia distratta. Consiglio sempre quindi ai colleghi o di farselo consegnare e spedirlo loro stessi (della serie: chi fa per sè...) oppure (o anche) di mandare un'email al Fondo dicendo: in data odierna dovrebbe essere partita, oppure è partita, via fax la mia richiesta d'iscrizione, vi prego di verificare. Una volta iscritti si riceve una matricola ed una password con le quali monitorare sul sito la propria posizione, simulare la pensione complementare futura, aumentare o diminuire i versamenti, cambiare comparto, richiedere anticipi... Solo una volta l'anno, fra giugno e luglio, si riceverà una documentazione "fisica", una lettera cartacea cioè, per obbligo di legge. L'uso del sito, della comunicazione via email o per telefono, consente un'organizzazione light, veloce, efficiente e pochissimo costosa che pone il Fondo in testa alla lista dei più "risparmiatori". Mi sono dilungata in spiegazioni basilari per raggiungere soprattutto i colleghi che ancora non si sono iscritti. Ai quali ricordo che basta ottenere un contratto molto a termine, anche di soli 3 mesi, per poter entrare

a far parte del Fondo; col diritto di restarci (non versando o versando quanto si voglia) a prescindere da come procede la carriera professionale. Agli altri colleghi, già soci e dunque ben informati, ricordo che il Fondo valuterà per fine anno le performance dei gestori, vecchi e nuovi, procedendo come promosso a ribilanciamenti (cioè premiando i virtuosi e sottraendo patrimonio ai meno bravi). E che l'ambiziosa battaglia su cui testardamente ho impegnato non tanto il Cda, quanto la componente giornalistica del Cda, è duplice: quella d'un accordo migliorativo sull'erogazione previdenziale e non assicurativa delle rendite (e qui, dopo anni di resistenza, la componente datoriale del Cda ora ha finalmente convenuto) e quella d'un ampliamento della platea dei soci. A collaboratori e freelance (è o non è il nostro un fondo "di categoria"?) e ai figli minori. Qui gli editori sono violentemente contrari. Ma noi insistiamo. Abbiamo avuto la prova che, se l'interlocutore è in buona fede, può anche cambiare idea...

Cari colleghi il Fondo è al vostro fianco. E se ritenete utile un'assemblea ad Aosta per confrontarci su tutto, verrà più che volentieri. ☞

**Marina Cosi**  
presidente FpCgi

### QUOTE 2011 ASSOCIAZIONE STAMPA VALDOSTANA

la quota annuale di iscrizione all'Associazione Stampa Valdostana è di:

- € 70,00 per i PROFESSIONALI
- € 60,00 per i COLLABORATORI
- € 45,00 per i DISOCCUPATI INPGI

Resta invariata la quota per i contrattualizzati, trattenuta in busta paga.

La quota potrà essere pagata presso la segreteria dell'Associazione Stampa Valdostana - Via E. Aubert, 51 - Aosta: in contanti, con assegno bancario o circolare intestato all'Associazione Stampa Valdostana, a partire dal 3 gennaio, secondo i seguenti orari: dal lunedì al venerdì 08,30-13,00/13,30-15,00.

Per coloro che sono interessati a fruire della convenzione con l'Avif (Impianti a Fune), si ricorda che, per essere inseriti negli elenchi degli aventi diritto allo sconto del 50%, è necessario formalizzare l'iscrizione entro e non oltre il 21 gennaio 2011.



## LA CASAGIT PRONTA AL RINNOVAMENTO

Andiamo verso un ottimo bilancio 2010, il preventivo presentato all'Assemblea il 2 dicembre scorso supera gli 8 milioni di euro di attivo. In questo modo, in due anni, abbiamo ricostituito il patrimonio Casagit pesantemente intaccato dagli anni di crisi. Vogliamo però anche rimettere mano allo Statuto per restare al passo con i tempi, affrontare i problemi di chi fa il giornalista ma non ha tutele, rendere più vicina la Casagit a chi va in disoccupazione. Sono le grosse sfide del momento che viviamo. Ma prima bisogna rivedere le regole fondanti della Cassa. Una commissione è già al lavoro, tre riunioni fatte su cinque previste, per portare prima al Cda e poi all'Assemblea Nazionale dei Delegati una proposta di revisione statutaria. Partecipano alla commissione Statuto Presidente e vice Presidenti, quattro consiglieri d'amministrazione, sindaci, due fiduciari, tre delegati. Il voto a maggio 2011, dopo l'approvazione del bilancio. Obiettivo: diminuire la burocrazia, cancellare incongruenze che rendono difficile la comprensione delle norme e mettere la Cassa nella condizione di risultare più solidale, facile ed efficiente.

Un primo provvedimento, molto concreto è stato già adottato dal Consiglio di amministrazione: radicalmente semplificato il sistema di presentazione della documentazione fiscale per i coniugi e i soci volontari. Passiamo ad un sistema che impone la presentazione dei documenti fiscali solo per i soci volontari che cambiano fascia di reddito e per i coniugi che non hanno più diritto all'esenzione. Per chi non rispetta queste regole ci saranno sanzioni e recuperi. Avremo meno burocrazia, più responsabilità da parte dei soci e maggior rigore nei confronti dei "distratti".

Allo studio anche altre misure: per i disoccupati stiamo mettendo a punto una formula che consenta durante il primo anno senza lavoro di non presentare alcun documento se non quello dell'iniziale stato di disoccupazione. Inoltre la possibilità di mantenere la Casagit al loro fianco, senza versare soldi.

L'Assemblea nazionale dei delegati ha approvato la delibera che fissa le linee programmatiche della Casagit per tutto il 2011. Importante avere ricevuto un chiaro e forte mandato dall'Assemblea per continuare sul-

la rotta che ci siamo dati. Al primo posto la volontà di dare un'opportunità concreta a quanti oggi non possono permettersi un "ombrello Casagit". I free-lance innanzitutto, ma più in generale quegli oltre 20mila colleghi che vivono di giornalismo in un mercato aggressivo, fatto di editori che giocano al ribasso impedendo di avere un'assistenza sanitaria adeguata. Da febbraio un'altra commissione composta secondo gli stessi criteri di quella per lo Statuto, si metterà al lavoro per studiare nuove formule di copertura sanitaria economicamente accessibili proprio per i colleghi meno garantiti.

Ma ci sono anche i buoni risultati gestionali dell'anno che ci danno l'opportunità di provare a migliorare le nostre prestazioni. Da subito alcune novità. I parafarmaci tornano ad essere rimborsabili, al 50%, in una sperimentazione che riguarda però solo i casi più gravi. Patologie nelle quali anche questo tipo di prodotto comporta benefici. I casi saranno valutati dalla Commissione permanente sulla base della documentazione sanitaria inviata dal socio e del parere dei nostri consulenti medici.

Non ci sono malattie di riferimento, semmai indicazioni a fare da spartiacque. E' un test anche sulla nostra capacità di saper modulare meglio l'offerta che presentiamo ai colleghi e alle loro famiglie. Nel 2011 valuteremo anche possibili modifiche ad alcune voci del tariffario odontoiatrico, quelle relative agli interventi meno frequenti ma più costosi. Vogliamo rimettere mano anche alla normativa che riguarda le assistenze domiciliari e la non autosufficienza. Siamo infine studiando forme di convenzionamento che consentano ai nostri soci soluzioni di riabilitazione e lungodegenza di ottima qualità e con una contenuta compartecipazione alla spesa.

Insomma per il 2011 le idee non mancano e quanto fatto nell'anno che va a chiudersi ci permetterà di realizzarle. Ultima notizia. A gennaio torna Casagit Notizie, questa volta un giornale vero, di carta e con lui, la tessera che facilita l'accesso alle convenzioni. Una piccola sorpresa che tenevamo nel "massimo riserbo" da qualche mese. ➤

**Daniele Cerrato**  
Presidente Casagit

## PER LA CASAGIT IL 2010 E' STATO UN ANNO DA INCORNICIARE

Nessuno, fra i componenti il Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, a conclusione dell'incontro avvenuto nel mese di giugno a Salsomaggiore, avrebbe minimamente pensato ad una conclusione di anno tanto roseo per i conti della Cassa di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani. L'attuario, con espressioni di comprensione, ma altamente sfiduciato per quanto, a quell'epoca, esprimevano le cifre, aveva presentato un quadro tutt'altro che roseo. Alla luce dei numeri affermava che: "proseguendo sulla strada che s'intendeva percorrere, nel 2012 la Cassa avrebbe dovuto drasticamente ridurre la propria offerta agli assistiti e, nel 2020, non sarebbe più stata in grado di fornire alcun tipo di assistenza in considerazione dell'indirizzo di Casagit il cui sistema assistenziale è impostato essenzialmente sulla solidarietà. Tutti i presenti a quell'incontro si sono posti la domanda di come continuare l'assistenza sin qui prestata ai propri soci, se le prospettive delle entrate si configuravano in costante diminuzione? Si è fatto quadrato ed al certosino

lavoro di ricerca dell'esecutivo si è affiancato quello prezioso dei quadri dirigenti facenti capo alla direzione generale, individuando il percorso più idoneo per consentire alla Cassa di svolgere, nel migliore dei modi, il compito assistenziale che è alla base della sua costituzione.

Si è svolto, in primis, un approfondito esame delle convenzioni esistenti disdicendo tutte quelle - e non erano poche - che per il prestigio di cui godevano avevano posto alla base della convenzione le loro tariffe e non quelle previste dal tariffario dell'Istituto. Al primo impatto molte delle strutture hanno accettato la risoluzione del rapporto ma, una buona parte di esse, dopo un approfondito esame del nostro tariffario e, sicuri che l'impegno avrebbe loro garantito "entrate certe" rivedevano la posizione assunta ed accettavano, per le prestazioni da loro offerte, il tariffario Casagit. Questo primo passo ha arginato una significativa contrazione delle uscite.

Gli uffici, poi, hanno posto la massima attenzione nelle liquidazioni delle note presentate dagli associati respingendo rigorosamente quelle non contemplate dal tariffario.

Anche questa iniziativa ha portato ad una contrazione delle uscite, nonostante le proteste di molti colleghi che, al tempo delle "vacche grasse" spesso ottenevano tutto.

Alle iniziative appena descritte vanno aggiunte le manovre poste in essere dal Consiglio di Amministrazione a partire da giugno, cosa che ha fatto intraprendere ai conti Casagit la strada di una positività non prevedibile ad inizio 2010.

E' evidente che, per raggiungere una situazione di stabilità finanziaria e fornire ai soci la qualificata assistenza di sempre, all'impegno di dirigenti, funzionari e impiegati a vario titolo, è necessaria la collaborazione degli associati, collaborazione che passa per la totale applicazione del significato letterale della "I" che è complemento primario della nostra sigla che ha per "I" l'aggettivo INTEGRATIVO e non sostitutivo del Servizio Sanitario Nazionale.

Nonostante quanto sopra detto, il futuro è tutt'altro che roseo perché le entrate previste dalle trattenute di colleghi che, pur contrattualizzati, fanno riferimento a stipendi nettamente inferiori a quelli dei colleghi che hanno sostituito, in quanto posti in quiescenza. Non solo, ma la stragrande maggioranza della categoria dei giornalisti è composta da

collaboratori le cui entrate annuali, non sempre certe, superano di poco i 5mila euro lordi, giungendo a 9mila per i free-lance con partita iva e sfiorando raramente i 20/30mila euro per i contratti subordinati; importi cioè assai distanti dai minimi contrattuali previsti dal contratto in essere Fnsi/Fieg.

Come assicurare a questa foltissima categoria di colleghi che, perdurando il percepimento degli importi appena descritti non è in grado di pagare i minimi previsti per l'assistenza Casagit?

Questa è il grande interrogativo a cui va dato risposta. Una situazione che va affrontata da tutti gli organismi della categoria: previdenziale (Inpgi e Fondo Integrativo), assistenziale (Casagit) e sindacale (Fnsi) per garantire a tutti coloro che operano nel campo dell'informazione, con la qualifica di professionista o pubblicista, un'assistenza dignitosa.

Da questa sfida non può ne deve ritenersi escluso l'Ordine Nazionale che deve porsi al vertice di una fattiva collaborazione con tutti gli altri istituti per dare la possibilità, a tutti i giornalisti, di godere dei diritti loro accordati dai contratti in essere ma, soprattutto, per dare DIGNITA' a quella che è ormai una fra le più disastrose professioni. ➤

**Gaetano Assanti**

## INPGI-FIEG-FNSI SIGLANO UN ACCORDO SULL'EX FISSA

Si chiude con un avanzo stimato di 61,5 milioni di euro il bilancio assestato dell'Inpgi per l'esercizio 2010. Sul risultato dell'assestato pesa in maniera più che rilevante la situazione economica del mercato editoriale che sta attraversando una pesante crisi economica e finanziaria e che ha influenzato in senso negativo le dinamiche occupazionali del settore. La conseguenza è la distanza, rispetto all'avanzo con il quale si è chiuso il bilancio consuntivo 2009, che è stato pari a 94 milioni di euro. L'analisi dei dati evidenzia immediatamente una contrazione sulla media dei rapporti di lavoro che sono diminuiti di 267 unità. Prendendo in considerazione i soli rapporti regolati dal contratto Fieg/Fnsi, il cui saldo negativo tra il raffronto fra le due annualità è di 475 unità, è evidente la crescita del numero dei rapporti regolati da contratti diversi, a significare una progressiva modificazione della composizione della platea degli iscritti con una presenza sempre crescente di giornalisti che operano in settori esterni a quello tipicamente editoriale, che però non riesce a compensare la diminuzione dei rapporti di lavoro complessivi. Nella gestione previdenziale il rapporto tra la spesa per prestazioni e le entrate contributive determina una forbice che dall'86,29% del 2009 passa all'89,77% del 2010. In sostanza, il volume della spesa per prestazioni cresce in misura maggiore del volume delle entrate contributive, sia sotto il profilo del numero delle prestazioni pensionistiche (che da 4.485 del 2009 passano a 4.888 del 2010 con un più 8,98%) sia sotto il profilo della

relativa spesa (che da 346,4 milioni del 2009 passa a 369,5 milioni del 2010 con un più 6,67%). Anche la spesa per ammortizzatori sociali, conseguente agli stati di crisi, è stimata attorno ai 15 milioni di euro. Risultati positivi si registrano nella gestione patrimoniale, con un rendimento degli investimenti mobiliari stimato prudenzialmente attorno al 5% netto, valore che molto presumibilmente sarà confermato, se non superato, in sede di consuntivo. Positivo anche il dato relativo al rendimento del patrimonio immobiliare il cui introito è stimato con un aumento del 3,96% a fronte dell'incremento registrato a consuntivo 2009 che è stato pari al 2,68%.

Il Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del documento attuariale, ravvisando la necessità di assumere nell'arco di qualche mese provvedimenti atti a ristabilire l'equilibrio del rapporto tra contributi e prestazioni, ha assunto l'impegno di adottare le idonee misure, anche sulla base degli incontri e delle eventuali determinazioni delle Parti sociali, entro il 30 giugno 2011. Le ipotesi da approfondire per fare fronte allo squilibrio, di concerto con le Parti sociali, sono un progressivo aumento delle aliquote contributive a carico degli editori e un graduale innalzamento dell'età pensionabile delle donne, la concessione di sgravi contributivi per le assunzioni a tempo

indeterminato. Temi che andranno approfonditi ed eventualmente arricchiti nei prossimi mesi. Intanto Inpgi, Fnsi e Fieg hanno siglato due importanti accordi; il primo riguarda la liquidazione dell'indennità ex fissa, il secondo lo sgravio contributivo di circa un punto percentuale per le aziende editoriali, contenuto nell'accordo sul Welfare del 20 ottobre 2007, ma ancora non reso esecutivo dal Governo. Per quanto riguarda il primo accordo, a seguito del progressivo aggravarsi dello stato di crisi del settore



Andrea Camporese  
Presidente INPGI

L'andamento della gestione del Fondo integrativo di previdenza (ex-fissa) ha subito effetti negativi con la conseguenza che, ad oggi, sono in attesa di liquidazione 564 colleghi, per un importo complessivo di circa 46,6 milioni di euro più gli interessi. A fronte dell'esigenza ravvisata dalle Parti Sociali di individuare interventi finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa per l'effettiva liquidazione delle prestazioni (per ottenere l'indennità, allo stato attuale, i colleghi dovranno aspettare circa cinque anni) l'Inpgi ha dato la propria disponibilità ad anticipare al Fondo integrativo 37 milioni di euro, che dovranno essere restituiti dalle aziende in un arco temporale di dieci anni al tasso di interesse del 4,60%. Le Aziende (esclusa la Rai - Radio-televisione Italiana che versa in

un fondo a gestione separata) verseranno all'Inpgi a titolo di addizionale contributiva straordinaria un'aliquota dello 0,35% sulle retribuzioni mensili dei giornalisti. Il secondo accordo deriva da una questione rimasta aperta da anni. Il Governo, infatti, con un documento del 20 settembre 2007 del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale "sul lavoro e previdenza dei Giornalisti", aveva assunto uno specifico impegno in merito alla concessione, anche alle aziende editrici, degli sgravi per i giornalisti dipendenti. Tale impegno, ad oggi, non ha ancora trovato attuazione. Con l'accordo siglato la Federazione Italiana Editori Giornalisti e Federazione Nazionale della Stampa Italiana - in esercizio delle determinazioni previste dal Decreto legislativo n. 509/94 - convengono di elevare l'aliquota previdenziale a carico degli editori in misura pari all'eventuale sgravio concesso. "Gli accordi firmati - afferma il Presidente Andrea Camporese - sono importanti perché inquadri in un clima di fattiva collaborazione per la tenuta del sistema in un momento di grave crisi del settore. L'Inpgi resta un Istituto sano, ma deve fare i conti con proiezioni che impongono interventi. Le prestazioni non possono essere tagliate, dopo la responsabile riforma messa in atto nel 2006, mentre si può agire con equilibrio e gradualità su altri fronti. La sostenibilità di lungo periodo è anche tenuta del mercato del lavoro e crescita dei contratti. Attraverso una responsabilità condivisa tra Inpgi, Fnsi e Fieg possono essere colti obbiettivi virtuosi". ➤

## INPGI 2: I MINISTERI VIGILANTI "BOCCIANO" DUE DELIBERE

Respinti dai Ministeri del Lavoro e dell'Economia, con un "parere sfavorevole all'approvazione", due provvedimenti approvati dal Comitato amministratore della Gestione separata. Le due delibere sottoposte al vaglio riguardavano l'esenzione dall'obbligo di versare i contributi all'Inpgi 2 per i giornalisti liberi professionisti con o senza partita Iva che, nell'esercizio di attività giornalistica autonoma, percepissero un reddito annuo inferiore a 3.000 euro e l'ampliamento dei casi in cui attualmente è possibile la restituzione dei contributi una volta compiuti i 65 anni di età. Nel primo caso i Ministeri han-

no ritenuto di non poter dar corso all'approvazione in quanto la Gestione separata costituita presso l'Inpgi non è assimilabile alla Gestione separata dell'Inps. Mentre per quest'ultima, infatti, è la legge a prevedere l'esonero per i redditi inferiori a 5.000 euro annui, per le Gestioni istituite con il Decreto 103/96 (come quella dell'Inpgi) non è possibile introdurre attraverso una previsione regolamentare fasce di reddito esenti. Anche circa la possibilità di ampliamento delle ipotesi di restituzione dei contributi al raggiungimento del 65esimo anno di età i Ministeri vigilanti hanno dato risposta nega-

tiva, ribadendo all'Inpgi quanto già espresso in occasione di analoghe iniziative da parte di altri enti previdenziali privatizzati. La restituzione dei contributi con le modalità proposte nella delibera introdurrebbe, nel regime previdenziale della Gestione separata Inpgi, una prestazione in capitale che non è prevista nell'ambito del sistema di calcolo delle pensioni delineato nella legge 335/95, la quale obbliga invece l'Istituto a corrispondere ai propri iscritti la pensione maturata, anche se di importo esiguo. "Le due delibere proposte ai Ministeri dal Comitato amministratore - afferma il Presidente dell'Inpgi Andrea Camporese - intendevano essere un segnale di attenzione alla fascia più debole e meno tutelata della categoria, tenendo conto

anche della necessità di coordinare la Gestione separata dell'Inpgi con quella dell'Inps. Non erano state certamente sottovalutate alcune difficoltà legate all'impianto generale delle norme sul sistema pensionistico del lavoro non dipendente. Purtroppo i Ministeri hanno ritenuto che le previsioni di legge vigenti, in base alle quali sono state espresse le motivazioni tecnico-giuridiche negative, non fossero in alcun modo superabili da valutazioni di altro tipo. Il tema resta comunque aperto e, alla luce delle motivazioni addotte, potrà essere affrontato proponendo una riforma di tipo legislativo. L'attenzione nei confronti dell'adeguatezza delle prestazioni e delle coperture di welfare verso gli iscritti alla Gestione separata deve rimanere alta". ➤



# "IL GIORNALISMO DEVE ALLARGARE I PROPRI ORIZZONTI"

## INTERVISTA A MONSIGNOR GIUSEPPE ANFOSSI

**Dove finisce il confine tra il dovere di informare e il rispetto della persona.**

Il giornalista è un professionista: quando incontra una persona che è in difficoltà o meglio che è in una situazione nuova, che la espone allo sguardo indiscreto e che turba il suo equilibrio, normalmente si tratta di un forte che incontra un debole: non può abusare della sua superiorità e per esempio, umiliarla o suscitare la sua emozione ed esporla al pubblico; non può usare come vuole le informazioni che carpisce in un momento di debolezza. Sempre di più l'informazione è una merce che si vende, è facile perciò cedere alla tentazione di trarne profitto. A proposito di questo stesso tema, riferito alla vita della chiesa, vedo due difficoltà. Sul mondo-chiesa vince sempre un pregiudizio singolare: i cittadini credenti e i preti, sono sempre trattati come dei minori, incapaci di avere linee di vita, pensieri, giudizi morali e comportamenti liberi e propri. Il giornalista li immagina sempre al guinzaglio di un'autorità, a cui devono riferirsi e a cui obbedire. Mi colpisce poi la selezione che i giornalisti sono soliti fare degli argomenti interessanti per loro, non coincidono quasi mai con quelli che sono interessanti per noi. Vedono soltanto cerimonie un po' vistose, oppure scandali, infine, cercano contraddizioni tra predicazione e comportamento reale, oppure contrasti tra l'autorità religiosa e il prete o la gente. Questi ultimi temi li ammetto, però la vita della gente, comprese le situazioni dolorose, oppure i pochi luoghi in cui si pensa qualche cosa di un po' più impegnato o di decisamente nuovo e serio, non interessano. Posso ricordare, al riguardo una situazione di questo tipo molto recente: tutte le associazioni laicali presenti in Valle sono riunite per un fine settimana nella Villa di Valtournenche, ebbene il rifiuto ad incontrarli e intervistarli portò argomenti di una banalità sconcertante.

**In una piccola comunità che ruolo deve avere l'informazione.**

Il telegiornale della sera proposto dalla terza rete RAI della nostra Valle, colpisce subito un cittadino che viene da una più grande regione o città. E' proprio evidente che riflette una piccolissima comunità. Da un lato, in un certo senso negativo, appare subito che spesso mancano avvenimenti da narrare o da documentare, e dall'altra, in positivo, permette di valorizzare molte persone, anche gruppi e varie istituzioni. Praticamente, tutte le persone che fanno cose degne di nota hanno la possibilità di comparire sullo schermo. Altro dato positivo è la possibilità teorica di segnalare idee, iniziative di cultura, assistenza, servizio sociale e volontariato. Penso in modo particolare alla promozione del canto e della musica e così dello sport soprattutto competitivo che già avviene. Vedo però che è carente la promozione dell'alpinismo giovanile, familiare e in generale dello sport non competitivo. Nonostante ciò, a me pare che questo giornalismo debba allargare l'orizzonte e non temere di affrontare temi decisamente delicati che implicano approfondimento interpretativo. Inoltre, temo che non abbiano un progetto a monte, ad esempio sull'immagine che vogliono dare della Valle d'Aosta. Lo lasciano in mano al governo, mentre potrebbero elaborarne uno proprio. Mi riferisco alla non sufficiente esaltazione della componente culturale e artistica (ad esempio, Aosta è una città di arte?), e all'immagine estiva della Valle come un susseguirsi di sagre e di appetitose offerte di cibi tradizionali. Volendo insistere sulle debolezze del nostro giornalismo valdostano (chiedo però perdono perché essendo anche io promotore di un giornale e di una radio, parlo anche per me) trovo che potrebbe coltivare di più la curiosità culturale e sociale: ci sono diversi problemi seri e propri della nostra

terra, regolarmente taciuti, forse sono anche un po' tabou. Mi limito a richiamarne due, i giovani e l'immigrazione straniera. Secondo me, il futuro di una regione così vecchia e con un tasso così debole di natalità, è fortemente compromesso, ma nessuno lo vede. Almeno varrebbe la pena aver cura dei giovani. Ebbene nessuno si occupa seriamente di loro, escludendo forse la promozione dello sport popolare e competitivo. Si conoscono troppo poco il loro mondo, le loro paure, i loro desideri e soprattutto

compagni di scuola... e dall'altro il potere di influenza delle istituzioni e della politica in virtù delle piccole misure, senza voler accusare nessuno, si accentua facilmente e spesso, e così il sistema informativo globale perde autonomia e soprattutto la voglia di prendere iniziativa.

**Nella società moderna la famiglia è fonte anche di notizie di cronaca. Come tutelare chi non è direttamente coinvolto senza penalizzare l'informazione?**

La lettura che i giornalisti fanno della famiglia è del tutto schierata; non ne vedono l'ambivalenza che di questa realtà mette insieme positività e negatività. Per loro sono interessanti quasi solo le famiglie disfatte, e trovano anche un po' di gusto a mostrare che la chiesa perde la partita e che nessuno l'ascolta più. L'impasto dell'avventura umana e spirituale che c'è dentro nessuno sembra vederla. In una società in trasformazione come la nostra e soprattutto in una società che ha bruciato tutti i controlli sociali in particolare quelli che venivano dall'educazione cattolica unitamente al costume parzialmente inconscio ma osservato - quelli propri della famiglia estesa e contadina - tutti i cittadini hanno molta più libertà di un tempo e i giovani soprattutto, non ricevendo spinte che li responsabilizzino; in questa situazione di enormi condizionamenti succede che le persone più deboli le meno capaci di autocontrollo, cedano e paghino il prezzo più alto. Molte volte le famiglie che vanno a pezzi e che alimentano le notizie di cronaca sono espressione di questa parte debole della nostra società. L'informazione se non si limita a narrare e a stupire, ma dà spazio all'interpretazione, può non infortunare sui deboli e colpire forse chi produce o mantiene il caso acceso abnorme e soprattutto e cominciare a denunciare la sfacciata libertà che indebolisce coloro che sono già stati feriti nel corso della loro vita. ➔



Monsignor Giuseppe Anfossi  
Vescovo di Aosta

to si fa troppo poco per prepararsi a prendere in mano le redini della Valle negli anni che stanno per venire. Un sintomo preoccupante di questo disinteresse è stato dato dal silenzio totale anche dei grandi e più diffusi nostri giornali, TV e Radio, sulla ricerca fatta dalla nostra Università sui giovani nell'anno 2008. Vale la stessa cosa per le conferenze stampa che ogni anno da cinque ormai, fa la Caritas diocesana per presentare uno studio imponente e unico in Italia, in grado di offrire informazioni precise e aggiornate sulla presenza degli stranieri in Italia e nella Valle. Vedo un problema ulteriore. In una realtà piccola come la nostra, dove tutti si conoscono da un lato non è facile sfuggire al favore che non può non nascere da vecchia e nuova amicizia, colleghi di lavoro, ex

### ALBO PUBBLICISTI

#### NUOVE ISCRIZIONI

##### ♣ BELLUCO ROBERTO

Nato a Torino il 02.10.1968

Residente a Donnas (Ao)

Via Clapey, 227

Iscrizione 08.11.2010

Delibera 08.11.2010

### ELENCO SPECIALE

#### CANCELLAZIONI

##### ♣ PERRIN ALDO

Nato ad Aosta il 01.02.1923

Residente ad Aosta

Fraz. Porossan Ropoz, 14

Cancellazione 31.07.2010

Delibera 08.11.2010

### QUOTE ORDINE 2011

la quota annuale di iscrizione all'Albo e al Registro potrà essere pagata dall'1 al 31 gennaio 2011 e sarà di:  
€ 100,00 per PROFESSIONISTI - PRATICANTI - PUBBLICISTI - ISCRITTI ELENCO SPECIALE  
€ 50,00 per PROFESSIONISTI PENSIONATI INPGI  
€ 50,00 per PUBBLICISTI PENSIONATI.  
(sarà richiesto all'atto del pagamento un'autocertificazione ed un documento d'identità);  
€ 5,50 per Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) per ogni categoria di iscritti.

Il versamento della quota e della PEC potrà essere effettuato a partire dal 1° gennaio ed entro il 31 gennaio nei seguenti modi:  
presso la segreteria dell'Ordine - Via E. Aubert, 51 - Aosta, in contanti o con assegno bancario o circolare intestato all'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta, secondo i seguenti orari, a partire dal 3 gennaio:  
dal lunedì al venerdì 08,30-13,00/13,30-15,00  
con bonifico bancario intestato all'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta.

#### Coordinate bancarie:

UNICREDIT BANCA Agenzia AOSTA CONSEIL

PAESE: IT

CINEUR:33

CIN: X

ABI: 02008

CAB: 01210

N. CONTO: 000002460211

CODICE BIC SWIFT: UNCRIT2BCCO.

Sottolineiamo l'importanza, nel caso di bonifico, di indicare chiaramente il nome e cognome e non quello dell'ente/associazione e/o altri che provvedono.

Dal 1° febbraio la quota potrà essere versata ESCLUSIVAMENTE nella sede dell'Ordine in Via E. Aubert, 51 - Aosta.

Dopo il 31 gennaio sarà dovuta una mora del 10% per ritardato pagamento oltre a € 15,00 per ogni sollecito che sarà inviato. Ricordiamo inoltre, che in caso di cancellazione per morosità, per la reinscrizione saranno dovuti € 80,00 di diritti di segreteria.



# CONVENZIONI 2011 DELL'ASSOCIAZIONE STAMPA VALDOSTANA

## AGENZIE VIAGGI - COMPAGNIE AEREE - FERROVIE - TAXI

- **AGENZIA VIAGGI LIBERI TUTTI (ex ANNI 30)** - Via Chambery 45 - Aosta - Tel. 0165/45500 - Fax 0165/34034 - sito [www.liberitutti.net](http://www.liberitutti.net) - e-mail [aosta@liberitutti.net](mailto:aosta@liberitutti.net) - Tariffe scontate sui vari servizi offerti.
- **ENGEDRAS TOUR OPERATOR** - Convenzione FNSI - Engedras è il punto di riferimento del prodotto turistico on line per le destinazioni Sardegna, Sicilia e Puglia. Pacchetti turistici comprensivi di viaggio, alloggio, escursioni alla scoperta della cultura e delle tradizioni dei territori, hotel, residence, ville e case per la vacanza, agriturismo, b&b. A tutti i giornalisti iscritti alla FNSI pratica uno sconto del 10%. Lo sconto è applicato anche ai familiari purchè accreditati dalla FNSI. Convenzione in via di definizione.
- **AUTONOLEGGIO CIMARELLI, SERVIZIO TAXI FIUMICINO ROMA E RITORNO** - Convenzione FNSI - Tariffa fissa € 35.00. E' possibile usufruire della tariffa riservata solo per gli iscritti alla FNSI. Richiedere il numero telefonico per le prenotazioni in segreteria ASVA. Esibire tesserino FNSI.

## ALBERGHI - VILLAGGI TURISTICI - CURE TERMALI

- **HOTEL AUGUSTUS** - Convenzione FNSI - Via Napo Torroni 29 20124 Milano. Tel. 02/66988271 Fax 02/6703096 e-mail [info@augustushotel.it](mailto:info@augustushotel.it). Convenzione disponibile in sede o consultabile sul sito FNSI.
- **HOTEL ATLANTE STAR** di Roma (4 stelle) - Via Vitelleschi 34 - 100 metri da piazza San Pietro - applica tariffe scontate agli iscritti a seconda dei vari periodi dell'anno. Tel. 06/6873233 Fax 06/6872300 e-mail [info@atlantehotels.com](mailto:info@atlantehotels.com). All'atto della prenotazione occorre specificare di essere iscritti all'ASVA e all'arrivo in Hotel presentare la tessera.
- **HOTEL COMMODORE** - Via Torino 1 - 00184 Roma. Tel. 06/485656 Fax 06/4747562 e-mail [info@hotelcommodore.com](mailto:info@hotelcommodore.com) sito [www.commodore.com](http://www.commodore.com). Convenzione in via di definizione.
- **LA GRIFFE HOTEL** - Convenzione FNSI - Via Nazionale, 13 00184 Roma. Tel. 06/47829885 Fax 06/47825714 sito [www.lagriffehotel.com](http://www.lagriffehotel.com) e-mail [booking@lacriffehotel.com](mailto:booking@lacriffehotel.com). Convenzione in via di definizione.
- **HOTEL MODIGLIANI** - Via della Purificazione 42 - 00187 Roma. Tel. 06/42815226 Fax 06/42814791 e-mail [info@hotelmodigliani.com](mailto:info@hotelmodigliani.com) sito [www.hotelmodigliani.com](http://www.hotelmodigliani.com). Tariffe consultabili in sede.
- **HOTEL POLO** Convenzione FNSI. P.za Bartolomeo Gastaldi 4 00194 Roma. Tel. 06/3221041, fax 06/3221359 e-mail [info@polohotel.it](mailto:info@polohotel.it) sito [www.polohotel.it](http://www.polohotel.it). Convenzione in via di definizione.
- **HOTEL RAFFAELLO** - Via Urbana 3 - Roma. Tel. 06/4884342 - Fax 06/4744905 - e-mail [info@hotelraffaello.it](mailto:info@hotelraffaello.it) - sito [www.hotelraffaello.it](http://www.hotelraffaello.it). Tariffe consultabili in sede.
- **GRUPPO DI GIANSAnte HOTELS DI BOLOGNA** - Convenzione FNSI valida FINO al 28 febbraio 2011. Convenzione disponibile in sede o consultabile sul sito FNSI.
- **STARHOTELS MICHELANGELO** - Convenzione FNSI valida fino al 28.02.2011. Le prenotazioni potranno essere effettuate tramite: Il Reservation Center Starhotels al numero

verde 00800 0022 0011 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 20, sabato dalle ore 9 alle ore 13 (domenica e festivi chiuso).

Le prenotazioni sono garantite dal numero di conferma che potrà su richiesta essere inviato, senza costi aggiuntivi per il cliente, anche via SMS; verrà riconosciuta priorità nelle liste di attesa.

I sistemi di distribuzione GDS: Italy SY Web, Self-booking; possibilità di prenotare via internet le tariffe preferenziali attraverso link diretto sulla intranet aziendale o accesso al booking on.line Starhotels, previa assegnazione di password

E.mail: [reservations@starhotels.it](mailto:reservations@starhotels.it), [reservations.michelangelo.rm@starhotels.it](mailto:reservations.michelangelo.rm@starhotels.it).

Per tutte le prenotazioni effettuate sulla base della presente offerta, sarà richiesta al Cliente la garanzia con carta di credito, da rilasciare al momento dell'effettuazione di ciascuna prenotazione.

Convenzione disponibile in sede o consultabile sul sito FNSI.

- **SHR HOTELS&Resorts** - Convenzione FNSI. Le prenotazioni rivolgersi all'ufficio commerciale al n. 095/7688014 fax 095/7688508 e-mail [booking@shr.it](mailto:booking@shr.it). Convenzione in via di definizione.
- **THE OPERA HOTEL** - Roma. Convenzione FNSI. Via Nazionale 36 Roma. Tel. 06/48913093 Fax 06/48913093. Convenzione disponibile in sede o consultabile sul sito FNSI.
- **RESIDENZA IN FARNESE** - Convenzione FNSI - Via del Mascherone 59 - 00186 Roma. Tel. 06/68210980 - fax 06/80321049 - e-mail [residenza@farnese.it](mailto:residenza@farnese.it) - sito [www.residenza@farnese.it](http://www.residenza@farnese.it). Convenzione in via di definizione.
- **A.RIVEDERCI ROMA** - Convenzione FNSI - Al 1° piano di un palazzo ottocentesco, collocato tra Piazza Navona, Campo de' Fiori e Castel Sant'Angelo, a due passi dal Vaticano e da Via del Corso - Roma - Tel. 06/68300631 - Fax 06/68808453. Convenzione in via di definizione.
- **DECUMANI HOTEL DE CHARME** - Convenzione FNSI - Via San Giovanni Maggiore Pignatelli 15 - 80134 Napoli - Tel. E Fax 081/5518188 sito [www.decumani.com](http://www.decumani.com) e-mail [info@decumani.com](mailto:info@decumani.com) Le prenotazioni vanno effettuate in via preventiva a mezzo telefono e poi necessariamente a mezzo fax oppure a mezzo e-mail all'indirizzo [reservation@decumani.com](mailto:reservation@decumani.com), citando a titolo di codice identificativo della convenzione il nome indicato alla voce beneficiario (da richiedere in sede). Convenzione in via di definizione.
- **MARCEGAGLIA TOURISM** - Convenzione FNSI - l'offerta prevede tariffe scontate rispetto alle ufficiali per soggiorni presso le loro strutture. Convenzione in via di definizione.
- **HOTEL COLUMBUS ROMA** - Convenzione FNSI - Via della Conciliazione 33 - 00193 Roma - Tel. 06/6865435 oppure 06/68199360 - Fax 06/6864874 - e-mail [info@hotelcolumbus.net](mailto:info@hotelcolumbus.net) - sito [www.hotelcolumbus.net](http://www.hotelcolumbus.net). L'hotel è situato ad un passo da San Pietro. Convenzione disponibile in sede o consultabile sul sito FNSI.
- **B&B HOLIDAY SAN PIETRO** - Convenzione FNSI - Via Cardinal Agliardi 15 - 00165 Roma - Tel. 06/45473673 - 392/4445147 - 392/3414342- e-mail [holidayasanpietro@gmail.com](mailto:holidayasanpietro@gmail.com) - sito [www.holidayasanpietro.it](http://www.holidayasanpietro.it). Per prenotare chiamare il numero

392/3414342. Convenzione disponibile in sede o consultabile sul sito FNSI.

## APPARECCHI ACUSTICI - ASSISTENZA MEDICA - ESAMI - TERME - FISIOTERAPIA

- **MAGICSON S.r.l.** - Conc. MAICO ad Aosta : Via Croix de Ville, 36 tel.0165/34142 Apparecchi acustici sconto 10% su prezzo di listino su apparecchi acustici ed accessori. Garanzia di due anni in tutti i centri acustici elencati nell'accordo disponibile presso sede ASVA.
  - **TERME DI PRE-ST-DIDIER** - All. Des Thermes - Pré-Saint-Didier - Tel 0165/867272 - Fax 0165/867726. Sconto 10% agli iscritti Asva muniti di tesserino in corso di validità e un documento d'identità. Tariffe disponibili in sede.
  - **TERME DI SALICE** - Viale delle Terme, 22 - 27056 Salice Terme (Pavia). Per informazioni Ufficio Informazioni n. 0383/93046 aperto dalle ore 8.00 alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Agevolazioni e sconti consultabili in sede.
  - **ISTITUTO RADIOLOGICO VALDOSTANO E SORIVAL** - Via Binel 34 - Aosta - Tel. 0165/279800 - Fax 0165/360756. Trattamento nei confronti degli iscritti: Diagnostica per immagini (tel. 0165/279813) - sconto del 10% sul listino in vigore per ecografie, mammografie, tac dentali, RMN, Rx Laboratorio Privato di Analisi chimico cliniche (tel. 0165/279821) - sconto del 15% sul listino in vigore per analisi di laboratorio Terapia della riabilitazione-fisioterapia, sconto del 15% sul listino in vigore Presso il Laboratorio Sorival è possibile effettuare check-up di controllo individuali o screening collettivi, da prenotare preventivamente e concordare, a seconda dei casi, la tariffa con sconto da determinare.
  - **STUDIO DENTISTICO MITTMANN** - Fraz. Praximod 96 - St. Pierre - Tel. 0165/903824 - convenzione in sede
  - **Dr. F. NEGRO** (Chirurgia della mano - ortopedia) - IRV
  - **Dr. S. SCHIAPPACASSE** (Ortopedia) c/o POLIAMBULATORIO R.M.V. C.so Lancieri Aosta 22 AOSTA
  - **Dr. R. VALLET** (Medicina dello Sport) c/o Studio in V.le Ginevra 2 AOSTA
  - **Prof. T. ENRIA** (Urologia) c/o Ospedale Regionale V.le Ginevra AOSTA
- ## ARTICOLI SPORTIVI - ABBIGLIAMENTO
- **CLAUDE SPORT** - C.so Battaglione Aosta, 56 - Aosta - Tel. 0165/262020 - Sconto 12% sconto agli iscritti.
  - **CORONEL E TAPIOCA** - Via Croce di Città, 20 - Aosta - Tel. 0165/261827 - sconto 10%. Lo sconto non è cumulabile con altre iniziative promozionali quali liquidazioni, saldi, vendite promozionali ecc.
- ## ASSICURAZIONI
- **CALDARELLI ASSICURAZIONI** - Via Monte Grivola, 43 - Aosta - Tel. 0165/554060 - Sconto su polizze per iscritti ASVA. Esibire tessera.
- ## AUTO - MANUTENZIONE - NOLEGGIO
- **BRENDOLAN GOMME** - Via Garin 19 - Aosta - Tel. 0165/41813 Fax 0165/41822 - sconto agli iscritti.
  - **MARSIGLIA PNEUMATICI** - Loc. Lillaz 11 - 11020 Quart (Ao) - Tel. 0165/32026 Fax 0165/365058 e-mail [p.marsiglia@tiscalinet.it](mailto:p.marsiglia@tiscalinet.it).



# CONVENZIONI 2011 DELL'ASSOCIAZIONE STAMPA VALDOSTANA

Alla presentazione del tesserino d'iscrizione al sindacato verrà applicato un ulteriore sconto del 5% su prezzi già scontati.

- **EUROPCAR ITALIA S.p.a.** – Piazza Manzetti 3 – Aosta – Tel. 0165/41432 – Fax 0165/364907 - Per prenotazioni basta comunicare il numero di codice 45352860 ed esibire la tessera di iscrizione all'ASVA all'atto del ritiro dell'auto ed essere in possesso di una carta di credito. L'Ufficio Europcar ad Aosta è a fianco alla stazione ferroviaria. E' possibile contattare il servizio prenotazioni per avere preventivi particolari comunicando il codice di sconto. Servizio informazioni/quotazioni/prenotazioni Tel. 199 307989 dalle ore 7.00 alle ore 24.00 – dalle ore 24 alle 7 quando il call center è chiuso il messaggio di chiusura Vi indicherà il numero da chiamare in questa particolare fascia oraria. Fax 06/ 96709702 e-mail EuropcarRes@mail.europcar.com. L'offerta è valida per tutti i noleggi auto e furgoni effettuati in Italia. Ulteriori informazioni su [www.europcar.it/whyeuropcar/airline\\_details/721e5410767e0d68746940077342c35.html](http://www.europcar.it/whyeuropcar/airline_details/721e5410767e0d68746940077342c35.html)



- **MAGGIORE AUTONOLEGGIO** – Convenzione FNSI. 50% di sconto sulle tariffe standard per noleggi auto giornalieri e weekend; 40% di sconto sulle tariffe standard per noleggi furgoni giornalieri e 45% per i noleggi nel weekend. 20% di sconto sulle tariffe "Passport Rates" di National per noleggi auto in Europa. Accesso a tutte le promozioni Maggiore. Customer Care dedicato. Per ricevere la Maggiore Club Card sarà sufficiente compilare un modulo disponibile presso il sito FNSI.
  - **ATI AUTOSERVIZI** – Loc. Amérique 157 – 11020 Quart (Ao) – Tel. e Fax 0165/775176 – e-mail : ati.autoservizi@tiscali.it – Transfert da e per gli aeroporti: auto per Torino Caselle Euro 120,00 per tratta + 10% Iva; auto per Milano Malpensa-Linate-Bergamo Euro 0,50 al Km + 10% IVA.
  - **CARROZZERIA SCARFO E GULLONE s.n.c.** – Fraz. La Grenade - Sarre – Tel. 0165/554894 - 15% sconto sulla mano d'opera e 15% sconto sui ricambi originali FIAT (per le vetture non FIAT permane lo sconto sulla mano d'opera).
  - **CARROZZERIA CHAVANNE** – Via Chavanne 20 – Aosta – Tel. 0165/32152 – Tariffe agevolate agli iscritti in base al lavoro effettuato.
  - **CVR** – Centro Valdostano Revisori s.n.c. Corso Lancieri di Aosta 13/I Aosta. Tel. 0165/231647 – 0165/231712 – Fax 0165/234357 - Prova di prerrevisione+revisione in occasione della visita periodica di revisione (biennale) al prezzo di € 80,00 anziché Euro 90,00.
- BAR - PIZZERIE - RISTORANTI - TRATTORIE**
- **RISTORANTE VECCHIA AOSTA** – Piazza Porte Pretoriane – Aosta – Tel. 0165/361186 - Convenzione in via di definizione.

- **RISTORANTE MILLE MIGLIA** – S.S. 26 – Fraz. St. Maurice, 27 - Sarre – Tel. 0165/257227 - 10%
- **TRATTORIA "Da Cesare e Lucia"** – Via Martinet, 4 – Aosta – Tel. 0165/41918 - tariffe agevolate.
- **HOTEL PUB RISTORANTE NIGRA** – Fraz. Berriat 13 – Montjovet (Ao) – Tel e fax 0166/79139 – 10%

## CARTOLERIE - LIBRERIE - EDITORI

- **LIBRERIA MINERVA** – Via de Tillier 34 – Aosta – Tel. 0165/262209 – sconto del 15% consegnando scheda da ritirare all'Associazione Stampa Valdostana.
- **LIBRERIA SAINT ETIENNE** – Via Martinet 8 – Aosta – Tel. 0165/41049 - sconto del 10%
- **SOCIETA' EDITRICE "IL MULINO"** - Convenzione FNSI. Sconto 20% sull'abbonamento annuale della rivista "Problemi dell'informazione". Tel. 051/256011 Fax 051/256034 sito [www.mulino.it](http://www.mulino.it).
- **RIVISTA OASIS** – Alba (Cuneo) Abbonamento alla rivista OASIS prezzo speciale per abbonamento 12 numeri a Euro 40,00 e abbonamento 6 numeri a Euro 21,00. Tel. 0173/045250 sito [www.oasisweb.it](http://www.oasisweb.it). Per ottenere lo sconto occorre inviare un'e-mail all'indirizzo abbonati@oasisweb.it con il n. di tessera di iscrizione ASVA.

## COMMERCIALISTI

- **DOTT. CORRADO GIRARDI** – Commercialista – Loc. Grand Chemin 24 – St. Christophe (AO) – Tel. 0165/231277 – Fax 0165/361142 - La segreteria ASVA ha a disposizione dei soci le tariffe che il Dr. Girardi applicherà agli iscritti per la consulenza fiscale.

## COMPUTERS - STAMPANTI

- **TOSHIBA** Convenzione FNSI con EURO BYTE S.r.l. per gli iscritti alle AA.RR.SS. dei prodotti informatici. Il sito della convenzione è raggiungibile all'indirizzo: <http://fnsistore.euro-byte.it/>.

## DISCHI - CD

- **IL DISCO** – Via Gramsci 9 Aosta – Tel. 0165/32853 - Sconto 8% sui prodotti discografici CD e MC.

## GIOIELLERIE - OREFICERIE

- **GIOIELLERIA OREFICERIA GARZOTTO & GIROD** – Via Croce di Città 8 – Aosta – Tel. 0165/40060 – sconto 10%

## IMPIANTI SPORTIVI - TEMPO LIBERO

- **ASSOCIAZIONE VALDOSTANA IMPIANTI A FUNE** – Le Miroir – Reg. Borgnalle 10 – Aosta – Tel. 0165/33327 – fax 0165/32556 - 50% su tutti gli impianti (soltanto per coloro che si iscrivono entro il 21 gennaio 2011).
- **GOLF LES ILES** – Loc. Les Iles – Brissogne – Tel. 0165/762932 – e-mail [info@golflesiles.it](mailto:info@golflesiles.it) sito [www.golflesiles.it](http://www.golflesiles.it):
  - Sconto 10% sulla quota di iscrizione



annuale (valido per tutte le tipologie di quota sociale, eccezione fatta per il " frequentatore non residente"

- **Sconto 20%** abbonamento stagionale alla piscina
  - **Sconto 50%** sugli ingressi singoli adulti in piscina
  - **Prezzi particolari** agli associati per noleggio mountain bike, canoe e lezioni di golf
- Tutte le tariffe di convenzione sono fruibili anche da parte dei familiari, se accompagnati dagli iscritti.

- **PISCINA AQUATIQUE - C/O HOTEL DU NORD** – Sarre - Tel. 0165/258219 – fax 0165/258225 prezzi scontati agli iscritti.

- **RAFTING** – presso il laghetto di pesca sportiva in Loc. Ferrière ad Aymavilles (Ao). [www.raftingrepublic.com](http://www.raftingrepublic.com) Proponiamo agli iscritti uno sconto del 10% su tutte le attività di Rafting Hidrospeed Canoa e Kayak:
  - Rafting Classico 36 euro anziché 40
  - Rafting Advanced 54 euro anziché 60
  - Rafting One Day 72 euro anziché 80
  - Hidrospeed 1° livello 36 euro anziché 40
  - Hidrospeed 2° livello 45 euro anziché 50
 Per prenotazioni telefonare: 329/5989266 – 346/0990990

## ISTITUTI DI CREDITO - CARTE DI CREDITO CARTE DE PRESSE INTERNAZIONALE

- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA** Condizioni agevolate agli iscritti da consultare presso la sede ASVA. Le Filiali che aderiscono sono:

- **Antey St-André** – P.zza Arco d'Augusto 10 Tel. 0165/237711
- **Aosta** - P.zza Arco d'Augusto 10 Tel. 0165/237729
- **Aosta** - Via Gramsci 24 Tel. 0165/230251
- **Aosta** – C.so Lancieri di Aosta 30 Tel. 0165/262792
- **Arvier** – Via Corrado Gex 76 Tel. 0165/929023
- **Breuil-Cervinia** – P.zza Guido Rey 34 Tel. 0166/948454
- **Chambave** – Loc. Champagne 8 Tel. 0166/46494
- **Charvensod** – Loc. Pont Suaz 137 Tel. 0165/235488
- **Cogne** – Via Dr. Grappein 15 Tel. 0165/749122
- **Fénis** – Loc. Chez Sapin 25 Tel. 0165/764445
- **Gressan** – Fraz. Taxel 26 Tel. 0165/266266
- **La Salle** – Loc. Le Pont 11 Tel. 0165/861951
- **La Thuile** – Via Collomb 20 Tel. 0165/884343
- **Nus** – Via Aosta 1 Tel. 0165/766000
- **Pila** – Residence Bouton D'or Tel. 0165/521456
- **Pont St-Martin** – Via Chanoux 124 Tel. 0125/805066
- **Saint-Christophe** – Loc. Croix Noire 14 Tel. 0165/238175
- **Saint-Pierre** – Loc. Tache 5 Tel. 0165/903950
- **Verrès** – P.zza Don Carlo Boschi 4 Tel. 0165/920980

- **CARTE DE PRESSE INTERNAZIONALE** - Convenzione FNSI. Va richiesta tramite l'ASVA con apposito modulo alla FNSI allegando foto formato tessera Costo € 60,00 da saldare alla FNSI all'atto della richiesta a mezzo bonifico bancario. Si tratta della tessera di iscrizione alla Federazione Internazionale dei Giornalisti.

## CONVENZIONI 2011 DELL'ASSOCIAZIONE STAMPA VALDOSTANA

### OTTICI

• **OTTICA OSTINELLI** – Place des Franchises 3 – Aosta – Tel. 0165/41129 – Fax 0165/363670 - sconti vari a seconda del tipo di acquisto effettuato.

### CENTRO OTTICO REVERCHON

- Via Porta Praetoria 10 – Aosta  
Tel. 0165/363879
- Via de Tillier 26 – Aosta  
Tel. 0165/40667
- Loc. Autoporto 14/f-Polleina fianco "Carrefour"  
Tel. 0165/364051
- P.zza dell'Assunzione – Morgex  
Tel. 0165/800579
- Via Chanoux 33 - Saint Vincent  
Tel. 0166/518160

Nei punti vendita sopra elencati è applicato uno sconto del 15% su tutti gli occhiali da vista e da sole e uno sconto del 5% sulla strumentazione (esclusi articoli già in promozione).

• **MORAMARCO OTTICI** – P.zza Narbonne 4 – Aosta tel. 0165/40625. Sconto 15% su occhiali da vista e da sole (esclusi articoli già in promozione).

### PARRUCHIERI

• **ANDREA STUDIO** – C.so Lancieri Aosta 5 – Aosta. Tel. 0165/40962. Sconto 10%. Presentare tesserin (chiedere di Ornella o Stevenin).

### PROFUMERIE

• **PROFUMERIA PIVOT** – Via de Tillier 24 – Aosta – Tel. 0165/35774 - dal 10 al 20% su tutti i prodotti.

### TELEFONIA

• **TIM** – Convenzione FNSI – Soluzione TIM Business Network, un'offerta esclusiva con piani tariffari studiati per soddisfare diverse esigenze di consumo e con la possibilità di entrare in un Network Giornalisti che prevede chiamate gratuite tra tutte le linee fisse e mobili nell'ambito della convenzione.

- Con Soluzione TIM Business Network è possibile scegliere, per ogni singola linea: tariffe a consumo, semplici e trasparenti, dove si paga solo quello che si consuma;
- tariffe tutto incluso, per avere il TOP dei servizi e il TOP dei prodotti in un'unica soluzione e senza sorprese in bolletta;

• tariffe modulari, per costruire la propria offerta su misura.

Inoltre, un'opzione roaming privilegiata e un'ampia scelta di terminali e smartphone a condizioni di favore.

• Alice Mobile, la soluzione ideale per il collegamento dati in mobilità, proposta in due diversi pacchetti:

- con Pen Drive, per chi vuole solo la connettività (chiavetta + bundle dati da 100 o 250 ore)
- con PC, per chi, oltre alla connettività, necessita anche del PC (con possibilità di scelta tra Netbook e Notebook di ultima generazione). Maggiori dettagli disponibili in sede e sul sito FNSI.

• **TIN .IT** – Servizio Hot Spot presso la FNSI. Nella sala "Walter Tobagi" della FNSI, in Corso Vittorio Emanuele 349 Roma, è disponibile il servizio WI-FI ad uso pubblico, denominato "tin.it HotSpot". Una volta abilitati da Tin.it ci si connette ad internet ad alta velocità e senza fili con qualsiasi PC o Mac portatile che sia equipaggiato di scheda WI-FI. Per saperne di più clicca su . [http://tin.virgilio.it/hot\\_spot](http://tin.virgilio.it/hot_spot).

## ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA VALLE D'AOSTA

### CONVENZIONI 2011 ODG VALLE D'AOSTA

#### ALBERGHI

##### • ALBATROS HOTEL

Via Elorina, 168 – 96100 Siracusa Tel. 0931/723206 Fax 0931/722729 e-mail: [info@albatrosotel.siracusa.it](mailto:info@albatrosotel.siracusa.it) - [booking@albatrosotel.siracusa.it](mailto:booking@albatrosotel.siracusa.it) - [direzione@albatrosotel.siracusa.it](mailto:direzione@albatrosotel.siracusa.it) sito [www.albatrosotel.siracusa.it](http://www.albatrosotel.siracusa.it). Tariffe speciali riservate agli iscritti. Vedi convenzione in sede.

##### • BOSCOLO HOTELS

Convenzione dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti che prevede tariffe riservate in tutti gli hotels situati sul territorio nazionale per gli iscritti all'Ordine, previa esibizione della tessera.

e-mail: [reservation@boscolo.com](mailto:reservation@boscolo.com) – n. verde 800253878 – sito: [www.boscolohotels.com](http://www.boscolohotels.com)

Le tariffe variano a seconda del periodo.

Nella città di Roma gli hotels convenzionati sono:

Hotel Esedra Piazza della Repubblica 47  
Hotel Aleph Via S. Basilio 15

##### • GRAND HOTEL ENTOURAGE- PALAZZO STRASSOLDI

Piazza S. Antonio, 2 – 34170 Gorizia Tel. 0481/550235 – Fax 0481/30138 e-mail [info@grandhotelentourage.it](mailto:info@grandhotelentourage.it) Tariffe riservate agli iscritti. Vedi convenzione in sede.

##### • HOTEL AUGUSTUS

Via Napo Torriani 29 – 20124 Milano (di fronte stazione centrale) Tel. 02/66988271 – Fax 02/6703096 e-mail [info@augustushotel.it](mailto:info@augustushotel.it). Tariffe riservate agli iscritti. Vedi convenzione in sede.

##### • HOTEL CARD INTERNATIONAL

Via Dante Alighieri 50 – 47900 Rimini (RN) Centro storico – 150 mt stazione ferroviaria Tel. 0541-26412 – Fax 0541-54374 - sito [www.hotelcard.it](http://www.hotelcard.it) Convenzione dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti Si possono prenotare, modificare

o cancellare le prenotazioni anche via e-mail ([info@hotelcard.it](mailto:info@hotelcard.it)) . Sconto 10% sul listino del giorno.

##### • HOTEL LA TORRE

Loc. Porto Palinuro (SA) – Tel. 0974/931264 – Fax 0974/931107 e-mail [info@latorrepalinuro.it](mailto:info@latorrepalinuro.it) sito [www.latorrepalinuro.it](http://www.latorrepalinuro.it) . Tariffe disponibili in sede.

##### • HOTEL MODIGLIANI

Via della Purificazione 42 - 00187 Roma Tel. 06/42815226 Fax 06/42814791 e-mail [info@hotelmodigliani.com](mailto:info@hotelmodigliani.com) Prezzi scontati agli iscritti. Convenzione disponibile in sede.

##### • REGENT HOTEL

Lungomare Catona – Reggio Calabria Tel. 0965/301067 - 0965/302761 Fax 0965/301626 e-mail: [info@regenthotel.rc.it](mailto:info@regenthotel.rc.it) sito [www.regenthotel.rc.it](http://www.regenthotel.rc.it) Prezzi validi per tutto il 2011 (escluso mese di agosto). Convenzione disponibile in sede.

##### • B&B

Orti di Trastevere Bed & Breakfast L.go Bernardino da Feltre, 1 - 00153 Roma Tel. 06/5896794 –Fax 06/97257919 [www.bbtrastevere.com](http://www.bbtrastevere.com) - [prenotazioni@bbtrastevere.com](mailto:prenotazioni@bbtrastevere.com) Sconto del 10% sul listino pubblicato sul sito dell'albergo.

##### • PALACE HOTEL SAN MICHELE - RELAIS DEI NORMANNI

Via Madonna degli Angeli s/n – 71037 Monte Sant'Angelo (FG) Tel. 0884/565653 Fax 0884/565737 e-mail [info@palacehotelsanmichele.it](mailto:info@palacehotelsanmichele.it) - [www.palacehotelsanmichele.it](http://www.palacehotelsanmichele.it) Convenzione disponibile in sede.

##### • UNA HOTELS & RESORTS

L'Ordine nazionale dei giornalisti ha attivato una convenzione che prevede tariffe riserva-

te su tutto il territorio nazionale per gli iscritti all'Ordine, previa esibizione della tessera. A Roma l'hotel è situato in Via Giovanni Amendola 57, nei pressi della sede dell'Ordine nazionale.

Website: [www.unahotels.it](http://www.unahotels.it) – numero verde 800606162 – e-mail [reservations@unahotels.it](mailto:reservations@unahotels.it) UNA Hotel Roma – mail: [una.roma@unahotels.it](mailto:una.roma@unahotels.it) – tel. 06-649371

#### ISTITUTI DI CREDITO - MUTUI

##### • BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

L'Ordine nazionale dei giornalisti ha stipulato una convenzione con l' istituto di credito Monte dei Paschi di Siena. L'offerta è valida per tutti gli iscritti, i dipendenti e i revisori dei conti. Per beneficiare della convenzione bisogna presentare, ad uno degli sportelli dell'Istituto di credito, il certificato rilasciato dai diversi Ordini regionali e comprovante il regolare pagamento della quota annuale.

Il conto corrente proposto dal Monte dei Paschi di Siena è esente da spese. Gratuiti gli assegni. Il pagamento di utenze, imposte e tasse, è esente da commissioni. E' previsto uno scoperto da 5.000,00 euro a 25.000,00 euro. La convenzione, inoltre, comprende: prestiti personali a rimborso rateale (massimo 25.822,84 euro), carta di credito (gratuita il primo anno), banca telefonica (operazioni gratuite) e "Paschihome", collegamento telematico per effettuare operazioni bancarie e transazioni di Borsa.



**CONVENZIONI 2011 ODG VALLE D'AOSTA****MUTUI CASA: CONVENZIONE CON BHW BAUSPARKASSE AG**

Stipula Mutuo Casa  
L'Ordine nazionale dei giornalisti ha stipulato una convenzione con la banca BHW Bausparkasse AG (succursale italiana). Nell'ambito di questo accordo, tutti gli iscritti all'Albo possono accedere al programma di Risparmio Edilizio e alla stipula di Mutui Casa. In regime di convenzione, è previsto uno sconto dello 0,15% sui tassi BHW in vigore di volta in volta. Per beneficiare dell'accordo, bisognerà esibire il tesserino professionale.

Polizza assicurativa "Responsabilità Civile Famiglia"

Dal mese di Aprile 2007, e fino ad esaurimento plafond messo a disposizione, BHW regalerà ad ogni nuovo cliente una polizza assicurativa "Responsabilità Civile Famiglia" che entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della prima erogazione e sarà valida per un anno.

Per tutte le altre informazioni, è attivo il numero verde (della BHW): 800.999.992.

**COMPAGNIE AEREE - NOLEGGIO AUTO - PARCHEGGI****ALITALIA**

Convenzione dell'Ordine nazionale dei giornalisti. Sconto del 40% su biglietti a tariffa intera (classe di prenotazione M - MPSOWN) con possibilità di cambi nella stessa classe di prenotazione e rimborsi.

I biglietti possono essere acquistati in qualsiasi agenzia di viaggi, esibendo un documento d'appartenenza in corso di validità, o tramite call center Alitalia chiamando il numero 06/2222.

Al momento del check-in può essere richiesto un documento di appartenenza all'Ordine, per garantire l'applicabilità della tariffa "Stampa".

Sono escluse le tratte operate in continuità territoriale e quelle stagionali.

Lo sconto non si applica alle tasse aeroportuali e al supplemento carburante.

**MAGGIORE RENT**

L'Ordine nazionale dei giornalisti ha rinnovato la convenzione con Maggiore Rent per il noleggio di auto e furgoni sul territorio nazionale. Sono previsti, per gli iscritti all'Albo, sconti pari al 50% sulle tariffe giornaliere e weekend standard, oltre a speciali pacchetti settimanali.

Per informazioni e prenotazioni il contact center di Maggiore è a disposizione ai seguenti recapiti:

Call Center Auto 199151120 (numero soggetto a tariffazione specifica)

Call Center Furgoni 199151198 (numero soggetto a tariffazione specifica)

Indirizzo Internet [www.maggiore.it](http://www.maggiore.it)

All'atto del noleggio occorre citare i Codici di Convenzione:

Uso Aziendale: M013249; uso degli iscritti: M009562 ed esibire il tesserino professionale rinnovato per l'anno in corso.

**PARK TO FLY**

Park to Fly gestisce parcheggi custoditi presso gli aeroporti di:

Milano Malpensa - Linate - Roma Fiumicino - Bergamo Orio al Serio - Bologna - Verona - Torino

Parcheggi aperti e operativi 24 su 24 con servizio di navetta da e per l'aeroporto.

Il parcheggio è custodito e assicurato per furto ed incendio, completamente illuminato e video-sorvegliato.

Potete personalizzare la sosta del vostro ve-

colo con servizi aggiuntivi a pagamento quali il lavaggio interno ed esterno della vettura.

Al momento dell'accettazione della vettura presso uno dei parcheggi dovrà essere esibito obbligatoriamente il tesserino dell'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta per ottenere lo sconto del 20% (codice S20) sulle tariffe in vigore. Qualora non venga soddisfatta tale richiesta sarà applicata la tariffa standard.

Prenotazioni: [www.parktofly.it](http://www.parktofly.it) sezione prenota on line.

Limitazioni: Nei periodi che intercorrono dal 15 dicembre al 5 gennaio e dal 1 luglio al 31 agosto (alta stagione) la tariffa subirà un incremento del 10%.

Per consultare le tariffe in vigore o consultare il sito [www.parktofly.it](http://www.parktofly.it) o rivolgersi alla segreteria dell'Ordine dei Giornalisti della Valle d'Aosta.

**LIBRERIE**

• **LIBRERIA AUBERT** - Via E. Aubert 46 - 11100 Aosta. Sconto 15% sul prezzo di copertina dei libri e dei testi a tutti gli iscritti dietro esibizione del tesserino dell'Ordine con bollino dell'anno in corso.

• **LIBRERIA A LA PAGE** - Via Maillet 5a - 11100 Aosta. Sconto 15% sul prezzo di copertina dei libri e dei testi dietro esibizione di tesserino di iscrizione all'Ordine con bollino dell'anno in corso.

**WEBSTER.IT**

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti ha attivato una convenzione con la Webster srl, società che svolge attività di vendita on line di prodotti editoriali, che prevede, per i giornalisti iscritti all'albo lo sconto del 15% sull'acquisto dei libri, rispetto al prezzo indicato nel catalogo. Per accedere allo sconto il giornalista può iscriversi al sito [www.webster.it](http://www.webster.it), compilando l'apposito form, all'interno del quale è prevista la scelta di una username e di una password. Contestualmente all'iscrizione occorre inviare a mezzo fax o e-mail copia della tessera professionale rinnovata per l'anno in corso.

**TEMPO LIBERO****TEATRO OLIMPICO ROMA**

Il Consiglio nazionale ha attivato una convenzione con il Teatro Olimpico di Roma che prevede tariffe ridotte per tutti gli iscritti all'Ordine, sui biglietti degli spettacoli direttamente organizzati dal teatro. Per l'acquisto dei biglietti è necessario prenotare ed esibire la tessera al momento del ritiro dei biglietti. La convenzione è valida fino al 31 luglio 2012. Informazioni e biglietti. Tel. 06/3265991, e-mail [biglietti@teatroolimpico.it](mailto:biglietti@teatroolimpico.it).

Le tariffe per gli spettacoli sono visionabili sul sito dell'Ordine nazionale [www.odg.it](http://www.odg.it)

**VARIE****CONVENZIONE PER L'ACCESSO DEGLI ISCRITTI A BANCHE DATI PUBBLICHE**

Il Consiglio Nazionale dei giornalisti e Visura spa, società di informatica distributrice di Banche Dati della Pubblica Amministrazione on line, hanno stipulato un importante accordo che consente a tutti i giornalisti iscritti all'Albo di accedere, con una normale connessione Internet, al patrimonio di informazioni delle Camere di Commercio italiane, degli uffici del Catasto e delle Conservatorie.

Per accedere al servizio il giornalista troverà nel sito [www.odg.it](http://www.odg.it) il link "BANCHE DATI". Una volta entrato nel sito operativo ([www.banchedatigiornalisti.it](http://www.banchedatigiornalisti.it)) si dovrà procedere con la compilazione del form di iscrizione,

all'interno del quale è prevista la scelta di una username e di una password.

L'iscrizione è gratuita e serve a registrare i dati di fatturazione.

Il servizio funziona con il sistema del conto ricaricabile a scalare: il conto viene aggiornato in seguito a ogni operazione di versamento, che può essere effettuato con carta di credito, bonifico bancario, bollettino postale, assegno.

In caso di pagamento con bonifico o bollettino, l'iscritto dovrà inviare copia via fax al numero 06-68192749.

Il versamento è libero nell'importo. A ogni versamento segue ricezione di fattura in posta elettronica.

Allo stesso modo, in seguito alla consultazione di una banca dati, il conto viene aggiornato con la detrazione del costo relativo al documento richiesto.

Nel listino è pubblicata la tipologia di documenti richiedibili con i relativi importi.

Visura spa mette, inoltre, a disposizione un servizio di customer care al numero 06-6841781 o alla casella [odg@visura.it](mailto:odg@visura.it).

Ulteriori informazioni sono presenti sul sito [www.banchedatigiornalisti.it](http://www.banchedatigiornalisti.it)

**UNIVERSITA'**

Prosegue la collaborazione tra il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti e le Università di Cassino, Chieti, Lumsa di Roma, Ferrara, Messina, Catania, Enna, Varese e Udine in riferimento al progetto "Laureare l'esperienza". I giornalisti professionisti o pubblicisti che vogliono avvalersi della convenzione tra l'Ordine Nazionale e le Università possono ottenere il riconoscimento delle conoscenze abilità professionali pregresse, ai sensi dell'art.5 comma 7 del D.M. 270/04. Altre informazioni sul sito dell'Ordine Nazionale [www.odg.it](http://www.odg.it).

**il Giornalismo**

le Journalisme

n. 1 - 2011

Periodico quadrimestrale  
di informazione  
dell'Associazione  
Stampa Valdostana

Reg. Tribunale Aosta  
n. 8 del 30/11/1995

Amministrazione  
Redazione  
Via Aubert, 51  
11100 AOSTA  
tel e fax 0165/32673  
[www.giornalistivaldostani.it](http://www.giornalistivaldostani.it)

Impaginazione  
Luca De Pasquale

Direttore  
Angelo Fulvio Assanti